



52

# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 1767/701 v.13

15 SET. 2011

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 561, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Area industriale di Milazzo" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale dell'11 agosto 2006 recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Area industriale di Milazzo";
- Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- Visto in particolare l'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che aggiunge all'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", i commi 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies, 11-sexies, contenenti disposizioni sul dragaggio nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale;
- Visto l'articolo 5, comma 11-bis, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce che in un sito di interesse nazionale di bonifica le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica e che, al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare la dispersione del materiale, è presentato dall'Autorità Portuale al Ministero delle Infrastrutture che

- io approva e lo trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione definitiva;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2008, recante "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 agosto 2009 con protocollo n. 8449/QdV/DI/B con il quale è stato approvato il progetto "Porto di Milazzo – Lavori di dragaggio dei fondali";
- Vista la variante al progetto "Porto di Milazzo – Lavori di dragaggio dei fondali", trasmessa dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 2 settembre 2010 con protocollo n. 21176, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21978/TRI/DI del 6 settembre 2010;
- Considerato che nella nota del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 settembre 2010 con protocollo n. 21176, citata al punto precedente, si rappresenta che l'intervento di dragaggio previsto nella variante al progetto "Porto di Milazzo – Lavori di dragaggio dei fondali" è approvato sotto il profilo tecnico-economico, ai sensi dell'articolo 5, comma 11-bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 (così come modificato dall'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Visto il parere in merito all'intervento di dragaggio contenuto nella variante al progetto "Porto di Milazzo – Lavori di dragaggio dei fondali", trasmesso da ISPRA con nota del 1° ottobre 2010 con protocollo n. 32177, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24577/TRI/DI del 4 ottobre 2010, nel quale si fissano alcune prescrizioni e, tenuto conto delle numerose modifiche intervenute in corso d'opera, si richiede un documento riepilogativo che affronti in maniera integrale tutte le problematiche relative al progetto;
- Vista la nota dell'Autorità Portuale di Messina dell'8 febbraio 2011 con protocollo n. 1009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4123/TRI/DI del 9 febbraio 2011, con la quale è stato trasmesso il documento riepilogativo richiesto nel parere trasmesso da ISPRA con nota del 1° ottobre 2010 con protocollo n. 32177;
- Visto il parere trasmesso da ISPRA con nota dell'11 febbraio 2011 con protocollo n. 5337, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4842/TRI/DI del

Vista

14 febbraio 2011, in merito al documento riepilogativo trasmesso dall'Autorità Portuale di Messina con nota dell'8 febbraio 2011 con protocollo n. 1009;

la nota del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 settembre 2011 con protocollo n. 22508, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 27592/TRI/DI del 9 settembre 2011, nella quale si dichiara che, tenuto conto del parere espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nella nota con protocollo n. 9042/TRI/DI del 22 marzo 2011, la cassa di colmata alla quale è destinato materiale dragato nella variante al progetto "Porto di Milazzo - Lavori di dragaggio dei fondali" e che è stata prevista nella variante al progetto "Porto di Milazzo - Completamento delle banchine e dei pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali operativi", si ritiene approvata con prescrizioni:

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il progetto di dragaggio contenuto nella variante al progetto "Porto di Milazzo - Lavori di dragaggio dei fondali", trasmessa dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 2 settembre 2010 con protocollo n. 21176, così come integrata dal documento riepilogativo trasmesso dall'Autorità Portuale di Messina con nota dell'8 febbraio 2011 con protocollo n. 1009, a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:

- 1) tutte le fasi di movimentazione del materiale di dragaggio (asportazione del materiale; trasferimento del materiale verso e da mezzi di appoggio; conferimento del materiale nell'area di stoccaggio temporaneo; conferimento del materiale a destinazione finale) devono avvenire minimizzando la perdita nell'ambiente circostante e, nel caso in cui il monitoraggio evidenzii gravi situazioni di criticità, deve essere prevista una conterminazione dell'area di escavo mediante opportuni sistemi di panne galleggianti.

### ART. 2

1. I lavori del Progetto di cui all'articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ISPRA e dell'ARPA Sicilia, i quali, in tale attività, terranno conto anche di quanto contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 novembre 2008, recante "Disciplina delle

operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marco Lupo

